

MUSICA Al teatro Olimpico un'altra serata memorabile firmata Società del Quartetto

Gardiner, emozioni barocche

Quei cori vanno al cuore ma il "Sir" non si scompone



Magistrale distacco Monteverdi Choir e English Baroque Soloists diretti da sir Gardiner all'Olimpico. COLOFROTO

Monteverdi Choir (con l'italiana Biliotti) e English Baroque Soloists entusiasmano il pubblico con un programma scelto per porre in risalto gli stili italiani

Filippo Lovato
VICENZA

●● Un'altra serata memorabile al Teatro Olimpico firmata Società del Quartetto. Dopo il successo che ha avuto a Vicenza Opera Festival di Iván Fischer, il sodalizio vicentino può ben essere orgoglioso dei clamorosi e meritissimi applausi con i quali martedì 1 novembre il pubblico che grèmia lo spazio palladiano ha salutato la performance, invero magistrale, del Monteverdi Choir e degli English Baroque Soloists diretti da John Eliot Gardiner. Era la prima volta che il direttore d'orchestra inglese si esibiva a Vicenza: all'Olimpico c'era stato sì, ma da ragazzino, in visita. Coro davvero straordinario, che ha cantato a cappella nella Messa a quattro voci di Monteverdi e col supporto dei cinque strumentisti in due pagine di Purcell (Jehova, quam multum sunt hostes e Hear my prayer, o Lord), nell'oratorio Jephthé di Carissimi e nello Stabat Mater di Domenico



Entusiasmo e freddezza Una fase dell'acclamato concerto dalla POZZA

Scarlatti. Tra i cantanti una sola italiana, il contralto Francesca Biliotti che l'Olimpico lo conosceva già: nel 2015 era stata Orfeo nella produzione di Orfeo ed Euridice di Gluck promossa da Vicenza in lirica.

Il programma è stato scelto, nelle parole di Gardiner, "per mettere in risalto sia il virtuosismo del Monteverdi Choir sia i mutevoli stili musicali nell'Italia del Diciasset-

tesimo secolo e dei primi anni di quello successivo".

La mutevolezza dello stile corre su di un continuum che va dalla polifonia di antica scuola, riscontrabile curiosamente nel più lontano e nel più recente dei brani in scaletta, la Messa di Monteverdi e lo Stabat Mater di Scarlatti, e un'espressività più diretta, di stampo "operistico", che punta sulla monodia e ha nell'oratorio di Carissimi il

su esempio preclaro, ma che inerva anche le pagine di Purcell. Quanto poi al virtuosismo del coro, non c'è che da tesserne le lodi. Cantano compatti con intonazione calibratissima. Gli attacchi sono millimetrici, l'articolazione del testo nitidissima, per vocali e consonanti, massimo lo scrupolo nella valorizzazione del dettaglio. E poi che intensità d'espressione. Le voci entrano e si spengono quasi a folete, perfettamente coordinate al gesto del direttore. Le dinamiche sono vigorosamente scolpite e il coro in forte saturazione l'Olimpico con la potenza di un'orchestra, ma sono i passaggi in piano, in trame di vellutate morbidezze, che accendono la meraviglia.

L'entusiasmo del pubblico si coglie fin dalla prima acclamazione che accompagna Jehova, quam multi di Purcell, con un'avvincente resa dei versi sul sonno Ego cubui et dormivi. La Messa di Monteverdi, pur nello stile più complesso, è trascinate e l'oratorio Jephthé, che narra del condottiero di Israele costretto a sacrificare a Dio la sua unica figlia, viene salutato, alla fine della prima parte, con un calore da fine concerto. Degni di menzione le due voci soliste nel lavoro di Carissimi, il tenore Graham Neal (Jephthé) che modella in chiarezza le parole e il soprano Charlotte La Thrope (la figlia) di articolazione un po' meno dettagliata. La seconda parte, col coro in piedi e alcune nuove voci, scorre senza soluzione di continuità dalla commovente Hear my prayer di Purcell allo Stabat Mater di Scarlatti, del quale si imprimono nella memoria alcune strofe sbalzate in potenza, come l'Inflammatum.

Applausi scroscianti: il pubblico ha continuato a battere le mani a lungo anche dopo che gli artisti erano usciti, richiamando per due volte Gardiner sul palco. E lui, molto inglese, ha accolto compassato l'entusiasmo degli spettatori, ma non ha concesso bis.

© MROCCOLO/REPERATA

BREVI

UNPLUGGED
Una serata rock cover quest'oggi al Cutty Sark con Carl Anthony Lorenz e Carl Anthony Lorenz è la sua band suoneranno questa sera al Cutty Sark di Marano Vicentino, in via Pascoli. Repertorio unplugged di artisti come Red Hot Chili Peppers, Rage Against the Machine, Green Day, Foo Fighters. Alle 20, ingresso libero. S.R.

ACOUSTIC
Questa sera al Tagorò appuntamento dal vivo con il duo Kai & Mece



Quest'oggi al Tagorò di Arzignano, in via dell'Industria, appuntamento unplugged dal vivo con Kai & Mece, due voci e due chitarre per ripercorrere le strade del rock in versione acustica. Inizio della serata previsto per le 21.30, con ingresso libero. S.R.

LIVE
Honolulu Blues Band Serata dedicata ai blues all'Enoteca Palladio

Blues domani all'Enoteca Palladio di Arzignano, in via 4 Martiri. Sul palco la Honolulu Blues Band, gruppo vicentino attivo dal 1986. Chicago Blues, Blues Brothers, Nina Simone, Ray Charles, fino a Keb Mo e Robben Ford. Alle 21.30, ingresso libero. S.R.

WEEKEND
Domani e sabato sera due appuntamenti al Bar Smeraldo



Due serate nel weekend al Bar Smeraldo di Vicenza, in viale Venezia - Campo Marzo. Domani "Move your feet musicology" con Moris DJ, sabato con Franky Suleman djsset & Antonio Gallucci (sax). Dalle 22, ingresso libero. S.R.

PRIMA VISIONE

di Enzo Pancera

Il pittore popstar è Caravaggio

L'ombra di Caravaggio
Michele Placido



(Italia/Francia, 2022, 120'; età +6) di Michele Placido con Riccardo Scamarcio, Louis Garrel, Isabelle Huppert, Micaela Ramazzotti. The Space Cinema Le Piramidi, Charlie Chaplin Arzignano, Metropolis Bassano.

Da mezzo secolo Michele Placido pensava a un film sul pittore Caravaggio (1571-1610). Arrivato a Roma con l'uniforme della Polizia ne era uscito per frequentare l'Accademia d'arte drammatica e per scoprire nella città Eterna anticipazioni della febbrile contestazione nella vicenda di Giordano Bruno e di Caravaggio genio innovatore della pittura.

L'ombra di Caravaggio, 14° film di Placido regista, parte dalla condanna a morte del pittore (Riccardo Scamarcio) per l'omicidio di un rivale. A seguito della richiesta di grazia papa Paolo V (Maurizio Donadoni) incarica un agente pontificio, che chiamano l'Ombra (Louis Garrel), d'investigare. Questi, nel corso

dei flashback individua la protezione accordata all'inquieto Caravaggio dalla marchesa Colonna (Isabelle Huppert) e dal cardinal Del Monte (Placido) nonché l'inclinazione del pittore a usare come modelli per le raffigurazioni sacre persone della realtà sordida come la prostituta Lena (Micaela Ramazzotti), in perfetto contrasto con la moralizzatrice estetica controriformista.

Pulsa l'empatia del regista per il suo protagonista-popstar, mistico degradato, e fa premio sulla coerenza storica. La luce contrastata del fotografo Michele D'Attanasio, le scenografie e i costumi sono da piccolo kolossal.

Voto: 7/10
Giudizio: Ritratto di Caravaggio spettacolare, approssimativo, entusiastico e non inutile.

La nave naufraga con i suoi falsi miti

Triangle of Sadness
Ruben Ostlund



(Sve/Ger/Fra, 2022, 142, età +6) di Ruben Ostlund con Harris Dickinson, Charlbi Dean, Woody Harrelson. Cinema Araceli, Metropolis Bassano, Campana Marano.

Con Triangle of Sadness il regista svedese 48enne Ruben Ostlund ha conquistato la sua 2ª dose (The Square, 2017) Palma d'oro a Cannes.

Gran parte del film si svolge su un lussuoso yacht - proprio il Christina di Onassis, Callas, Jackie Kennedy, ecc. - su cui sale il modello Carl (Harris Dickinson) assieme alla bella fidanzata influencer Yaya (Charbi Dean, sudanica, scomparsa per malattia lo scorso agosto...).

I due già impigliati nella falsa serietà (e rughetta che affiorano nel "triangolo della tristezza" tra occhi e naso) sono accerchiati dal cattivo gusto dei miliardari imbarcati a cui corrisponde l'obbligatoria accondiscendenza dell'equipaggio comandato da un capitano mariano (Woody

Harrelson) che rievoca la massima (bellissima, inservibile) "da ciascuno secondo le capacità, a ciascuno secondo le necessità". Una tempesta, che scombussola stomaci e intestini, e altre calamità fanno naufragare su un'isola per un ribaltamento che ricorda il Travolti da un insolito destino (1974) della Wertmüller.

La ferocia di Ostlund contro i falsi miti, con cui media e social fanno convergere classi alte e basse, funziona perché le situazioni narrate e le battute sono montate con intelligenza aggiungendo infinite sfumature, associazioni, collisioni, nella convinzione che a un pubblico divertito riesca meglio il passo indietro per cogliere i significati.

Voto: 8/10
Giudizio: Ottimo per divertirsi e riflettere sui falsi miti.

03-11-2022

CINEMA

VICENZA

ARACELI

Borgo Scroffa, 20 - 0444/514253
www.araceli.it/cinema/

Sicilia

di Paolo Virzi con Silvio Orlando, Valerio Mastandrea. **Drammatico 21.00**

Triangle of sadness

di Ruben Ostlund con Harris Dickinson, Charlbi Dean. **Drammatico 18.15**

ARCOBALENO

Via Giuseppe Barberi - 0444/1322271 -
Film a luci rosse - VM di anni 18
17.00-22.30 continuato

NUOVA SALA LAMPERTICO

Corso Palladio, 176 - 0444/543492
www.odeonline.it/

Amsterdam

(Versione Originale)
di David O. Russell con Christian Bale, Margot Robbie. **Drammatico 16.00**

Amsterdam

di David O. Russell con Christian Bale, Margot Robbie. **Drammatico 18.30**

Acqua e anice

di Corrado Conon con Stefania Sandrelli, Silvia D'Amico. **Commedia 21.00**

ODEON

Corso Palladio, 176 - 0444/543492
www.odeonline.it/

Le buone stelle - Broker

(Cineforum)
di Hirokazu Koreeda con Doona Bae, Song Kang-ho. **Drammatico 15.30-18.00**

Lombra di Caravaggio

di Michele Placido con Riccardo Scamarcio, Louis Garrel. **Drammatico 20.30**

PRIMAVERA

Via Ozanam, 11 (S. Bertilla) - 0444/964060 -
www.cinemapravera.it

Elvis

(Cineforum)
di Baz Luhrmann con Austin Butler, Tom Hanks. **Biografico 20.30**

MULTISALE

Bassano del Grappa
di Francesco Archibugi con Pierfrancesco Favino, Kasia Smutniak. **Drammatico 18.00**

METROPOLIS CINEMAS

Via Cristoforo Colombo, 84
www.metropoliscinemas.it

Smile

di Parker Finn. **Horror 20.40**

Il colibri

di Francesco Archibugi con Pierfrancesco Favino, Kasia Smutniak. **Drammatico 18.00**

Black Adam

di Jaume Collet-Serra con Dwayne Johnson, Pierce Brosnan. **Azione 17.30-20.10**

Triangle of sadness

di Ruben Ostlund con Harris Dickinson, Charlbi Dean. **Drammatico 17.50-20.35**

Lombra di Caravaggio

di Michele Placido con Riccardo Scamarcio, Louis Garrel. **Drammatico 17.45-20.15**

La stranezza

di Roberto Andò con Toni Servillo, Salvatore Ficarra. **Commedia 18.00-20.20**

Amsterdam

di David O. Russell con Christian Bale, Margot Robbie. **Drammatico 17.50-20.35**

Bros

di Nicholas Stoller con Billy Eichner, Luke MacFarlane. **Commedia 17.45-20.20**

Marano Vicentino

di Pierfrancesco Favino, Kasia Smutniak. **Drammatico 20.45**

STARPLEX

Via Monte Pasubio, 130 - 199/208002
www.maranovicentino.starplex.it/marano/

Il colibri

di Francesco Archibugi con Pierfrancesco Favino, Kasia Smutniak. **Drammatico 20.45**

Black Adam

di Jaume Collet-Serra con Dwayne Johnson, Pierce Brosnan. **Azione 18.35-21.20**

L'ombra di Caravaggio

di Michele Placido con Riccardo Scamarcio, Louis Garrel. **Drammatico 18.30-21.00**

La stranezza

di Roberto Andò con Toni Servillo, Salvatore Ficarra. **Commedia 18.40-21.10**

Amsterdam

di David O. Russell con Christian Bale, Margot Robbie. **Drammatico 21.25**

Io sono fabisso

di Donato Carrisi. **Thriller 21.10**

Il talento di Mr. Crocodile

di Josh Gordon, Will Speck con Luigi Strangis, Javier Bardem. **Animazione 18.25**

Dampyr

di Riccardo Chelomo. **Fantasy 18.30**

Lo schiacciano e il flauto magico

di Viktor Glukhushin. **Animazione 18.30**

Bros

di Nicholas Stoller con Billy Eichner, Luke MacFarlane. **Commedia 18.35-21.05**

Torri di Quartesolo

di Pierfrancesco Favino, Kasia Smutniak. **Drammatico 20.45**

THE SPACE CINEMA VICENZA

Via Bresca, 13 - www.thespacecinema.it

Minions 2 - Come Gru diventa cattivissimo

di Kyle Balda. **Animazione 14.30**

Smile

di Parker Finn con Sosie Bacon, Jessie T. Usher. **Horror 22.30**

Ticket to Paradise

di Ol Parker con George Clooney, Julia Roberts. **Commedia 15.00**

Il colibri

di Francesco Archibugi. **Drammatico 14.45**

Halloween ends

di David Gordon Green con Jamie Lee Curtis, Will Patton. **Horror 22.20**

Black Adam

di Jaume Collet-Serra con Dwayne Johnson. **Azione 14.50-15.40-16.35-17.40-18.30-20.30-21.15-22.15**

Lombra di Caravaggio

di Michele Placido con Riccardo Scamarcio, Louis Garrel. **Drammatico 15.20-18.20-20.30-21.30**

La stranezza

di Roberto Andò con Toni Servillo, Salvatore Ficarra. **Commedia 17.30-20.00**

Amsterdam

di David O. Russell con Christian Bale, Margot Robbie. **Drammatico 18.10-19.10-21.20**

Io sono fabisso

di Donato Carrisi con Saul Nanni, Gabriel Montesi. **Thriller 17.10**

Fall

di Scott Mann con Grace Fulton, Virginia Gardner. **Thriller 14.40**

Il talento di Mr. Crocodile

di Josh Gordon, Will Speck con Luigi Strangis, Javier Bardem. **Animazione 15.30**

Dampyr

di Riccardo Chelomo con Wade Briggs, Stuart Martin. **Fantasy 19.40**

Lo schiacciano e il flauto magico

di Viktor Glukhushin con Lyubov Aksyonova, Fedor Fedotov. **Animazione 14.35-16.50**

Bros

di Nicholas Stoller con Billy Eichner, Luke MacFarlane. **Commedia 17.45-21.45**

Bros (Versione Originale)

di Nicholas Stoller con Billy Eichner, Luke MacFarlane. **Commedia 19.10**

Vicenza

di Francesco Archibugi con Pierfrancesco Favino, Kasia Smutniak. **Drammatico 18.00**

UCI CINEMAS LUXE PALLADIO

Strada Padana verso Padova, 60
www.ucionemas.it

Ticket to Paradise

di Ol Parker con George Clooney, Julia Roberts. **Commedia 22.30**

Halloween ends

di David Gordon Green con Jamie Lee Curtis, Will Patton. **Horror 21.45**